

## Marta Paris – da “L’ora debole”

### Descrizione

**PARIS** found of Paris known **PARIS** **Marta Paris** si è laureata in Lettere moderne all’università La Sapienza di Roma. Attualmente è dottoranda con borsa in “Studi linguistici, filologici, letterari”, “Cultore della materia” presso l’università degli studi di Macerata e abilitata all’insegnamento delle Materie letterarie nelle scuole secondarie di primo e secondo grado. Ha lavorato come corrispondente al *Corriere di Viterbo* e dal 2012 collabora al periodico di critica letteraria *La Rassegna della Letteratura italiana* (sezione *Primo Ottocento*). Suoi racconti e poesie sono apparsi in due antologie della Giulio Perrone Editore. I racconti *L’incendio* e *Non voglio parlare di lei* sono stati selezionati per le edizioni 2012 e 2013 del concorso nazionale di narrativa breve 8x8. Nel 2013 è finalista al Premio *Il Cortificio* con la sceneggiatura *Non lo dire a nessuno*.

Marta Paris

da ***L’ora debole***

\*

Sei emerso stanotte  
dal dipinto di china nera  
al centro della stanza.  
Il volto chiuso  
come bestia in allarme  
hai sfogliato  
al rintocco delle cose silenziose.  
Chi è già libero dal tempo  
non lo sa  
viene al mondo come  
un dono senza meta.  
Che non ci lasci più soli  
il primo gesto d’audacia  
inaugurante il giorno

\*

Proibire l’equivoco  
della tua porta lasciata a mezz’aria.

Una volta eri  
la piccola illusione  
che ammala

il senso nero delle cose.

*il sentiero di capelli  
il prato  
il contorno della ragazza  
l'uomo che le soffia via la coccinella  
dalla spalla chiara*

Ma la testa gravava sempre  
come un corpo intero  
mentre spalancavo la finestra  
e liberavo il significato  
di quella notte  
tutto quel significato  
azzurro  
per via dei lampioni.

E la nostra conclusione  
che c'era ancora  
si fece  
un poco  
più lenta

\*

Con ogni angolo della casa  
aveva un giovane segreto:  
addormentava tulipani sotto le lenzuola  
scuciva bambole sul davanzale  
nelle acque dei vasi infiammava candele.  
*I sogni hanno fine dove inizia la proporzione  
la nostalgia va accudita prima che diventi  
nulla più d'una carezza.*  
Dopotutto  
sapeva che i giorni si trascinano avanti  
come i veli delle spose.

---

**Marta Paris** si è laureata in Lettere moderne all'università La Sapienza di Roma. Attualmente è dottoranda con borsa in "Studi linguistici, filologici, letterari", "Cultore della materia" presso l'università degli studi di Macerata e abilitata all'insegnamento delle Materie letterarie nelle scuole secondarie di primo e secondo grado. Ha lavorato come corrispondente al *Corriere di Viterbo* e dal 2012 collabora al periodico di critica letteraria *La Rassegna della Letteratura italiana* (sezione *Primo Ottocento*). Suoi racconti e poesie sono apparsi in due antologie della Giulio Perrone Editore. I racconti *L'incendio* e *Non voglio parlare di lei* sono stati selezionati per le edizioni 2012 e 2013 del concorso nazionale di narrativa breve 8x8. Nel 2013 è finalista al Premio *Il Cortificio* con la sceneggiatura *Non lo dire a nessuno*.

Fotografia di proprietà dell'autrice.

**Data di creazione**

Maggio 29, 2016

**Autore**

root\_c5hq7joi